

La protesta del candidato sindaco di Vigevano: «Creiamo una tendopoli per impedire il taglio degli alberi» - La Provincia Pavese

Data: 27/09/2025

Link:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/09/27/news/la_protesta_del_candidato_sindaco_di_vigevano_creiamo_una_tendopoli_per_impedire_il_taglio_degli_alberi/15326453/

Vigevano. Gabriele Righi torna a Vigevano per la sua nuova avventura politica e riesce a radunare, in una fredda sera di inizio autunno, una settantina di persone all'interno di un bar cittadino. Obiettivo: capire cosa la gente vuole e cosa in effetti si possa fare. «In tantissimi mi hanno parlato dei poveri dodici tigli del mercato coperto – spiega il commerciante e imprenditore vigevanese, emigrato anni fa in Sardegna –. Fanno parte della nostra tradizione, io stesso da ragazzo mi nascondevo dietro di essi per spiare la troupe che registrava “Il maestro di Vigevano”. Ho deciso che, quando sarà certa la data dell'inizio dei lavori, mi accamperò lì vicino in una tenda. Spero che altri lo facciano, per creare una tendopoli e fermare questo disastro».

Una scelta che farà discutere, quella di Righi, più di quanto abbia già fatto il suo ritorno in campo: nel 2000 la sua lista civica sfiorò addirittura il terzo seggio (ma il consiglio comunale aveva più componenti di ora) e nel 2005 entrò per un annetto nella stanza dei bottoni come assessore.

«Non possiamo cambiare il mondo o l'Europa, ma la nostra città sì – continua Righi –. La gente deve tornare alle urne». Della sua vecchia avventura restano cinque o sei persone, ma tutti gli altri che hanno risposto al suo appello non avevano fatto parte della Lista Righi 20 anni fa: alla riunione di giovedì sera, però, si sono viste molte persone del tessuto produttivo, anche di quello che era il comparto calzaturiero sino a qualche lustro fa. «Sono vecchi amici e gente nuova – spiega ancora Lele Righi –. Per ora ho segnato il loro nomi e numeri di cellulare su un quadernetto, ma dobbiamo ancora conoscerci. Ecco, dobbiamo essere persone, non un partito».

Righi per candidarsi ha lasciato la Sardegna per prendersi una casa in affitto in periferia a Vigevano («nel canale ci sono ancora le arborelle, è uno spettacolo», dice) e sembra non amare molto gli attuali partiti, da sinistra a destra. «Se farò la tendopoli, chiunque può partecipare – afferma –. Ma non voglio vedere bandiere o altro».

La battaglia per salvare i tigli è comunque ormai in una fase simbolica: dopo il 14 ottobre partiranno i lavori, ormai deliberati, e fermarli adesso sembra impossibile. A nulla sono servite le tremila firme, mentre per stamattina l'attore Stefano Chiodaroli ha deciso di leggere i brani di un libro dal titolo allusivo (“L'uomo che piantava gli alberi” di Jean Giono) proprio sotto il mercato coperto. All'iniziativa di Chiodaroli hanno aderito molte associazioni

e qualche partito: probabilmente le bandiere che Righi non vorrebbe nei pressi della sua iniziativa futura. Oliviero Dellerba

Condividi

-

Articolo originale:
[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/09/27/news/la_protesta_del_candidato_sindaco_di_vigevano_creiamo_una_t...
15326453/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/09/27/news/la_protesta_del_candidato_sindaco_di_vigevano_creiamo_una_t...)